

COMUNE DI TORRECUSO

Provincia di Benevento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N.	ADUNANZA DEL	OGGETTO:
09	30/04/2010	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI.

Adunanza ordinaria di prima convocazione – Seduta pubblica

L'anno **DUEMILADIECI** il giorno **TRENTA** del mese di **APRILE**, alle ore 20,45, nella sala delle adunanze del Comune, sita in Torrecuso, presso la sede di Località Oliveto, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avviso prot. n.3145 del 22.04.2010 e successivo avviso di integrazione prot. 3240 del 26.04.2010, con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

Sindaco del Comune **Dr. Giovanni Antonio Cutillo**.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente
CUTILLO Giovanni Antonio	SI	
SAUCHELLA Giuseppe		SI
RAPUANO Angelo	SI	
GOGLIA Nicola	SI	
TEDESCO Michelino	SI	
BUCCIANO Franco	SI	
ZOTTI Francesco	SI	
ZOTTI Geppino	SI	
FUSCO Luisa Maria	SI	
RAINONE Antonio	SI	
COLANGELO Pasqualino	SI	
BIONDI Egidio	SI	
DE NIGRIS Francesco		SI
CUTILLO Erasmo	SI	
MAFFEI Eugenio	SI	
IANNELLA Angelino	SI	
MORTARUOLO Erasmo		SI
TOTALE	14	03

PRESIEDE la seduta il Presidente del Consiglio, **sig. Pasqualino Colangelo**.

Partecipa il Segretario Comunale, **dr.ssa Maria Luisa De Rienzo**.

Accertato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione dell'argomento iscritto al terzo punto dell'ordine del giorno.

Relaziona l'Assessore Zotti, il quale rappresenta l'esigenza avvertita dall'Amministrazione di adottare un nuovo regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Comunale sugli Immobili, tenendo conto delle modifiche legislative che la materia ha subito nel corso degli anni e degli indirizzi giurisprudenziali elaborati per la sua applicazione, in modo da dare ai cittadini uno strumento chiaro e facile da leggere. Proprio per questo motivo, al fine di rendere più snello e di facile lettura il regolamento, precisa che si è tralasciato quanto già previsto dalla legge, regolamentando solo quanto è riconosciuto nella residua potestà. Passa, quindi, all'esame dei contenuti del regolamento, chiarendo che l'Ufficio ha istruito anche le proposte di emendamenti presentate dal Consigliere Maffei durante la Commissione Bilancio, svoltasi il 20 aprile 2010. Aggiunge, quindi, che il capogruppo di maggioranza ha, altresì, depositato al protocollo, ai sensi dell'art. 19 del vigente regolamento consiliare, alcune proposte di modifica all'articolato in discussione.

Interviene il Consigliere Iannella, il quale sostiene che l'argomento andrebbe rinviato, in quanto le proposte di modifica non erano a conoscenza di tutti i Consiglieri; deposita, poi, anch'egli alcune proposte di emendamenti che vengono allegate al presente verbale a costituirne parte integrante e sostanziale.

A questo punto, il Presidente, alle ore 21,45, sospende la seduta per trenta minuti, onde consentire al Responsabile del Settore Tributi di esaminare i nuovi emendamenti ed esprimere il proprio parere in merito.

Alle ore 22,20 il Presidente riapre la seduta. **Presenti: 14. Assenti: 03 (Sauchella, De Nigris e Mortaruolo).**

Prende la parola l'Assessore Zotti, il quale, nel far notare che gli emendamenti presentati dal Consigliere Iannella sono in gran parte gli stessi già consegnati in Commissione, gli contesta, inoltre, l'assenza di proposte finalizzate al reperimento di risorse per l'Ente, atteso lo stato non florido delle casse più volte evidenziato dallo stesso Consigliere.

Si decide, a questo punto, di discutere e votare singolarmente ogni emendamento depositato, tenendo presente che quelli dell'opposizione sono in gran parte coincidenti. Nella trattazione si utilizzano come riferimenti, per facilità di comprensione, quelli dell'ultima nota appena depositata dal Consigliere Iannella, alla quale si fa rinvio per la formulazione letterale degli emendamenti e che costituisce parte integrante del presente verbale.

- L'Assessore Zotti dà lettura degli emendamenti **agli artt.1 e 2** della proposta in discussione e riferisce che il primo punto è già contemplato all'art.15 di quest'ultima, mentre il secondo non è accoglibile atteso il dispositivo dell'art.169 della legge n. 296/06. Entrambi gli emendamenti vengono ritirati dall'opposizione.
- Emendamento **all'art.3, comma 1**: l'assessore chiarisce che non è possibile inserire il riferimento al domicilio abituale, poiché è la stessa legge a richiedere la residenza anagrafica. Il Consigliere Iannella modifica l'emendamento proponendo di inserire i termini "*dimora abituale*", in luogo di "*domicilio abituale*". Il Presidente invita a votare su questo emendamento. **Presenti: 14. Astenuti 01 (E. Cutillo), favorevoli 2 (Iannella e Maffei) e contrari 11 (maggioranza). Respinto.**
- **Art.3, comma 2**: l'assessore precisa che quanto richiesto è già previsto dalla legge all'art.6, comma 3 bis del d. lgs. n. 504/92. Viene ritirato.
- **Art.3, comma 2, lett.d), primo periodo**. Dopo breve discussione, il Presidente invita a votare su questo emendamento. **Presenti: 14. Astenuti 01 (E. Cutillo), favorevoli 2 (Iannella e Maffei) e contrari 11 (maggioranza). Respinto.**
- **Art.3, comma 2, lett.d), secondo periodo**. L'assessore fa presente che tra gli emendamenti presentati dal gruppo di maggioranza ce n'è anche uno analogo a quello al momento in discussione e che, pertanto, esso viene condiviso. Dopo breve discussione, il Presidente invita a votare su questo emendamento. **Presenti: 14. Astenuti 01 (E. Cutillo) e favorevoli 13. Accolto.**

- **Art.4:** sul punto l'Assessore dichiara di voler proporre una piccola modifica che verrà discussa a tempo debito. Il Presidente invita a votare su questo emendamento. **Presenti: 14. Astenuti 01 (E. Cutillo) favorevoli 2 (Iannella e Maffei) e contrari 11 (maggioranza). Respinto.**
- **Art.5, comma 3, lett. j.** Dopo breve discussione, il Presidente invita a votare su questo emendamento. **Presenti: 14. Astenuti 01 (E. Cutillo) e favorevoli 13. Accolto.**
- **Art.6, comma 2.** L'assessore Zotti propone di modificare la formulazione di questo emendamento nel modo seguente, per renderlo di più facile comprensione: *“Il Comune notifica la richiesta per la denuncia catastale ai soggetti interessati, ai sensi dell’art.1, comma 336 della legge 311/2004”*. Viene votato, così, l'emendamento nella nuova formulazione. **Presenti: 14. Astenuti 01 (E. Cutillo) e favorevoli 13. Accolto.**

Alle ore 23,00 l'Assessore Fusco abbandona l'aula. **Presenti: 13. Assenti: 04 (Sauchella, Fusco, De Nigris e Mortaruolo).**

- **Art.7, commi 3, 3 bis, 4 e 4 bis:** l'Assessore afferma che con questi emendamenti si renderebbe più gravoso tanto il compito del contribuente quanto quello del Comune; aggiunge, poi, che nessuno privato è in grado di autocertificare lo stato di inagibilità di un edificio. Il Consigliere Iannella dichiara di ritirare tutti gli emendamenti in discussione, purchè al comma 3 della proposta vengano eliminate le parole *“a carico del proprietario”*. L'Assessore precisa che ovviamente i costi ci sarebbero solo nel caso di perizia tramite tecnico di parte e non nel caso di perizia dell'ufficio tecnico comunale. In ogni caso, si procede alla votazione della nuova formulazione dell'art.7, comma 3, con l'eliminazione delle parole *“a carico del proprietario”*. **Presenti: 13. Astenuti 02 (Goglia e Bucciano) e favorevoli 11. Accolto.**
- **Art.7, comma 7 (da aggiungere):** l'Assessore fa presente che tale facoltà non rientra nella potestà regolamentare dei Comuni. Il Presidente invita a votare su questo emendamento. **Presenti: 13. Favorevoli 03 (E. Cutillo, Maffei e Iannella) e contrari 10 (maggioranza). Respinto.**
- **Art.8, comma 3:** anche in questo caso l'Assessore fa presente che tale facoltà non rientra nella potestà regolamentare dei Comuni. Il Presidente invita a votare su questo emendamento. **Presenti: 13. Favorevoli 03 (E. Cutillo, Maffei e Iannella) e contrari 10 (maggioranza). Respinto.**
- **Art.8, comma 4.** Dopo breve discussione, il Presidente invita a votare su questo emendamento. **Presenti: 13. Astenuti 01 (E. Cutillo), favorevoli 02 (Maffei e Iannella) e contrari 10 (maggioranza). Respinto.**
- **Art.8 bis (da inserire):** l'Assessore dichiara la contrarietà del gruppo di maggioranza, in quanto al di là del positivo (anche se limitato) impatto ambientale che potrebbe determinarsi, normalmente l'installazione di tali impianti è oggetto di varie agevolazioni fiscali e l'introduzione di ulteriori facilitazioni potrebbe determinare scopi speculativi da parte di qualcuno, senza di contro alcun vantaggio per il Comune che non saprebbe dove reperire le risorse per coprire la diminuzione di entrata. Il Presidente invita a votare su questo emendamento. **Presenti: 13. Astenuti 01 (E. Cutillo), favorevoli 02 (Maffei e Iannella) e contrari 10 (maggioranza). Respinto.**
- **Art.9, comma 3:** l'assessore riferisce che l'ufficio tecnico ha condotto un'indagine sui valori applicati da Comuni limitrofi, indagine dalla quale è emerso che i valori applicati sul nostro territorio sono particolarmente bassi. Il Presidente invita a votare su questo emendamento. **Presenti: 13. Favorevoli 03 (Cutillo E., Maffei e Iannella) e contrari 10 (maggioranza). Respinto.**
- **Art.9, comma 5:** l'assessore afferma che la spiegazione risiede nella facoltà concessa ai Comuni dall'art.59 del d. lgs. n. 446/97. Il Presidente invita a votare su questo emendamento. **Presenti: 13. Astenuti 01 (E. Cutillo), favorevoli 02 (Maffei e Iannella) e contrari 10 (maggioranza). Respinto.**
- **Art.9, comma 8 (da inserire):** l'assessore ritiene che il principio sia implicito nella riduzione già prevista dall'art.7. Il Presidente invita a votare su questo emendamento. **Presenti: 13.**

Astenuti 01 (E. Cutillo), favorevoli 02 (Maffei e Iannella) e contrari 10 (maggioranza). Respinto.

- **Art.10, comma 1 e art.10, comma 1, lett. b)** (trattati insieme). Dopo breve discussione, il Presidente invita a votare su entrambi gli emendamenti. **Presenti: 13. Astenuti 01 (E. Cutillo), favorevoli 02 (Maffei e Iannella) e contrari 10 (maggioranza). Respinti.**
- **Art.15.** Dopo breve discussione, il Presidente invita a votare su questo emendamento. **Presenti: 13. Astenuti 01 (E. Cutillo), favorevoli 02 (Maffei e Iannella) e contrari 10 (maggioranza). Respinto.**
- **Art.3, comma 2, lett.e):** l'Assessore riferisce che anche questo punto è già regolato dalla legge. Il Presidente invita a votare su questo emendamento. **Presenti: 13. Astenuti 01 (E. Cutillo), favorevoli 02 (Maffei e Iannella) e contrari 10 (maggioranza). Respinto.**

A questo punto, esaminati e votati tutti gli emendamenti proposti dall'opposizione, l'Assessore Zotti illustra le modifiche presentate dal gruppo di maggioranza.

- **All'art.3, comma 2,** eliminare la frase "ai fini dell'esclusione dall'imposizione". Dopo breve discussione, il Presidente invita a votare su questo emendamento. **Presenti: 13. Astenuti 01 (E. Cutillo), favorevoli 12. Accolto.**
- **Art.3, comma 2, lett.d), ultimo periodo:** eliminare le frasi da "in tal caso" fino a "comunicazione". Questa modifica è stata già accolta tra quelle precedentemente discusse e votate.
- **Art.3, comma 3:** dopo le parole "contratto registrato" aggiungere le parole "*o avente data certa*". Il Presidente invita a votare su questo emendamento. **Presenti: 13. Astenuti 03 (E. Cutillo, Maffei e Iannella) e favorevoli 10 (maggioranza). Accolto.**
- **Art.4, comma 1:** ampliare le pertinenze, nella formulazione di cui all'allegato al quale si rinvia e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale. Il Presidente invita a votare su questo emendamento. **Presenti: 13. Favorevoli ad unanimità. Accolto.**
- **Art.5, comma 2, lett.a) punto 4:** aggiungere la frase come da allegato. Il Presidente invita a votare su questo emendamento. **Presenti: 13. Astenuti: 01 (E. Cutillo) e favorevoli 12. Accolto.**
- **Art.10, comma 1 e comma 1, lett.b):** aggiungere le parole "*attività prevalente*" dopo le parole "a titolo principale". Il Presidente invita a votare su questo emendamento. **Presenti: 13. Astenuti: 01 (E. Cutillo) e favorevoli 12. Accolto.**

Terminato l'esame di tutti gli emendamenti, i Consiglieri chiedono la parola per le dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Iannella esprime parere contrario al regolamento nel suo complesso, in quanto esso andrebbe discusso e vagliato in maniera più ampia; legge, altresì e consegna una nota, che viene allegata al presente verbale a costituirne parte integrante, nella quale illustra punto per punto le motivazioni del proprio voto sfavorevole.

Il Consigliere Maffei dichiara il proprio voto contrario, perché non sono state accolte le osservazioni sollevate nella seduta della Commissione Bilancio e soprattutto per l'aumento dei valori delle aree fabbricabili.

A questo punto, il Presidente, terminata la trattazione sul punto, invita alla votazione del regolamento nel suo complesso, con tutti gli emendamenti che sono risultati accolti nel corso della discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 52 del d. lgs. n.446/97 consente ai Comuni di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

- il medesimo art. 52, comma 2, del d.lgs. n. 446/97 testualmente recita: “i regolamenti sono approvati con deliberazione del Comune e della Provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1° gennaio dell’anno successivo”;

- l’art. 53 della legge n.388/00 dispone che, in deroga al principio della non retroattività delle norme tributarie (contenuto all’art. 3 dello Statuto del contribuente), i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio, purchè entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;

DATO ATTO CHE con decreti del Ministero dell’Interno del 17 dicembre 2009 e del 29 aprile 2010, è stato prorogato il termine per l’approvazione del bilancio 2010, prima al 30 aprile e successivamente al 30 giugno 2010;

VISTO il Decreto Legislativo del 30.12.1992 n. 504, istitutivo dell’Imposta Comunale sugli Immobili;

VISTO l’art. 59 del Decreto Legislativo n. 446 del 15.12.1997 che disciplina la potestà regolamentare in materia di Imposta Comunale sugli Immobili, come modificato dal Decreto Legge 04.07.2006, n. 223 e dal comma 175 della L. 27.12.2006, n. 296;

RICHIAMATO il regolamento I.C.I. approvato con deliberazione consiliare n.30 del 16.09.2002;

RITENUTO che esso non sia più adeguato alle esigenze di quest’Ente né alle modifiche legislative successivamente intervenute;

VISTO il verbale della Commissione bilancio e tributi riunitasi in data 20.04.2010;

VISTO il verbale della Commissione affari generali riunitasi in data 21.04.2010;

ESAMINATA l’allegata proposta di regolamento per l’applicazione dell’imposta comunale sugli immobili, composta da n. 15 articoli;

UDITI gli interventi dei Consiglieri comunali, come sopra sinteticamente riportati;

RECEPITE le votazioni come riportate nel su esteso verbale e recepiti, altresì, gli emendamenti accolti;

RITENUTA la propria competenza in merito;

ACQUISITO, ai sensi dell’art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTI il D. Lgs. 18 agosto 200, n. 267, la legge n. 212/00, lo Statuto dell’Ente e la normativa in materia;

CON VOTI ASTENUTI 01 (E. Cutillo), CONTRARI 02 (Maffei e Iannella) E FAVOREVOLI 10 (su 13 presenti), resi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- di approvare il nuovo regolamento comunale per l’applicazione dell’imposta comunale sugli immobili, composto da n. 15 articoli, nel testo emendato ed allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 53 della legge n.388/00, tale regolamento entra in vigore ed ha piena efficacia dal 1°.01.2010;
- di incaricare il responsabile del Servizio Tributi di trasmettere copia conforme della presente Deliberazione e del Regolamento con essa approvato, entro 30 giorni dalla data di esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Politiche Fiscali – Ufficio Federalismo Fiscale, ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 446/1997;
- di demandare al medesimo Responsabile ogni ulteriore successivo adempimento, ivi compresa la pubblicazione del regolamento sul sito istituzionale dell'Ente ed eventuali altre forme di pubblicità;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione riportante voti favorevoli 10, contrari 02 (Maffei e Iannella) e astenuti 01 (E. Cutillo), ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Lgs 267/2000.-